

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO:

SERVIZIO:

UFFICIO:



GIUNTA REGIONALE

L'Estensore Avv. Dania Aniceti	Il Responsabile dell'Ufficio Avv. Dania Aniceti	Il Dirigente del Servizio Avv. Stefania Valeri
_____	_____	_____
(firma)	(firma)	(firma)

Il Direttore Regionale	Il Componente la Giunta
_____	_____
(firma)	(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:	Il Presidente della Giunta

	(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Seduta in data

Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. _____ Presidente
.....

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario
.....

OGGETTO

Ricorso alla Corte Costituzionale proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso la Legge Regionale n. 31 del 6 novembre 2020, recante *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni in assenza del preventivo impegno di spesa*. Accettazione dell'atto di rinuncia notificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (CC 1/21).

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha proposto ricorso, avanti la Corte Costituzionale, nei confronti della Regione Abruzzo, avverso la Legge Regionale n. 31 del 6 novembre 2020, recante *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da*

acquisizione di beni in assenza del preventivo impegno di spesa, relativamente all’ Art. 3 rubricato *Trasferimento straordinario al Consorzio Bonifica Interno per interventi di somma urgenza*, per contrasto con l’art. 81 della Costituzione, nonché con gli art.li 117, primo comma, e 11 della Costituzione, in relazione al Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

che, successivamente, la Regione Abruzzo ha approvato la legge regionale n. 3 del 4 febbraio 2021, recante *Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e modifiche alle leggi regionali 31/2020, 32/2020 e 1/2021* con cui è stato modificato, all’art. 2, il disposto dell’art. 3 della legge regionale n. 31/2020 sopra citata; nella nuova formulazione del testo, la copertura finanziaria dell’intervento previsto dalla norma in esame è stata individuata nelle *residue risorse libere* di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 583 e n. 590 del 28.09.2020;

ATTESO che la Regione Abruzzo si è ritualmente costituita nel giudizio costituzionale pendente, evidenziando il fatto che la disposizione censurata fosse stata modificata e non avesse avuto medio tempore applicazione, soddisfacendo in tal modo le ragioni sollevate dalla Presidenza del Consiglio di Ministri, e concludendo per la declaratoria della cessazione della materia del contendere, ove non intervenisse la stessa rinuncia al ricorso;

VISTO l’atto di rinuncia al predetto ricorso, notificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 07.05.2021, in cui si dà atto che sono venute meno le ragioni che hanno determinato l’impugnativa della legge n. 31/2020;

VISTO l’art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale del 07.10.2008 il quale dispone che *la rinuncia al ricorso, qualora sia accettata da tutte le parti costituite, estingue il processo*;

VISTA la L.R. 77/99 art. 23;

VISTA, infine, la L.R. n. 9 del 2000 recante “Istituzione dell’Avvocatura Regionale”;

RITENUTO pertanto di poter accettare l’intervenuta rinuncia al ricorso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvedendo alla notifica, alla stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri, del relativo atto di accettazione, ed al successivo deposito dello stesso nel giudizio costituzionale pendente;

DATO ATTO che il Dirigente dell’Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità del presente provvedimento;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale nella sua qualità di legale rappresentante dell’Ente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto dell’atto di rinuncia al predetto ricorso, notificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 07.05.2021, essendo venute meno le ragioni che hanno determinato l’impugnativa della legge regionale n. 31 del 6 novembre 2020, recante *Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni in assenza del preventivo impegno di spesa*, relativamente all’ Art. 3 rubricato *Trasferimento straordinario al Consorzio Bonifica Interno per interventi di somma urgenza*
- di accettare l’intervenuta rinuncia al ricorso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini dell’estinzione del processo, ai sensi dell’art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte Costituzionale del 07.10.2008;
- di autorizzare gli Avv.ti Stefania Valeri e Dania Andreina Aniceti, già costituiti in giudizio in difesa della Regione Abruzzo, alla notifica dell’atto di accettazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed al successivo deposito dello stesso nel giudizio costituzionale pendente;
- di inviare copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale ed alle Strutture regionali competenti nelle materie oggetto di impugnativa.